

SANITÀ L'assessore Icardi: «Entro fine mese fatemi avere le proposte del territorio»

Nuovo ospedale, ultimatum della Regione



L'ospedale Santissima Annunziata è un vanto per i saviglianesi, che vi sono molto affezionati

Entro fine mese l'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi ha chiesto di avere sulla propria scrivania le proposte dei sindaci del territorio sulla localizzazione del nuovo ospedale del quadrante Nord-Ovest della provincia. Il nostro.

Lo ha riferito venerdì scorso al sindaco Giulio Ambroggio durante la visita al centro vaccini allestito presso la sala polivalente della Crosà Neira.

Due giorni prima, mercoledì 17 marzo, si era tenuta una riunione in municipio per definire il documento da inviare. Vi hanno preso parte i sette sindaci delegati dal territorio: oltre ad Ambroggio, nella commissione ci sono Mauro Calderoni (Saluzzo), Dario Tallone (Fossano), Valerio Oderda (Racconigi), Flavio Gastaldi (Genola), Paolo Vulcano (Manta) e Silvano Dovetta (Venasca). Durante l'incontro sono state analizzate le quattro proposte finora sul piatto: ospedale

nuovo accanto a quello attuale; sulla strada per Saluzzo – dietro il Consorzio agrario oppure nell'area vicino alla Saint-Gobain – o sulla strada per Genola. Di queste, dopo ampia discussione, pa-

Resterebbero in piedi le due ipotesi originarie

re ne siano state scartate due: a restare in auge sarebbero così le due ipotesi che già da settimane sono sulla scrivania dell'assessore Icardi. La prima prevede la realizzazione della nuova struttura accanto a quella attuale: sul sedime del "parcheggio fotovol-

taico" e al posto del palasport di via Giolitti (che verrebbe realizzato altrove). La seconda prevede invece l'ospedale «sulla direttrice Savigliano-Saluzzo, in un luogo indicato dal Comune di Savigliano» che, tradotto in termini pratici, dovrebbe essere proprio l'area dietro il Consorzio agrario, all'imbocco della strada per la "Città del Marchesato".

Il documento, che dovrebbe ancora essere esaminato venerdì dai 7 sindaci per la firma finale, sarà poi inviato a Torino. Solo allora la Regione farà realizzare uno studio da parte di esperti allo scopo di individuare i pro e i contro della costruzione dell'ospedale nelle varie aree indicate dai primi cittadini del territorio. Il governatore del Piemonte Alberto Cirio e lo stesso Icardi hanno assicurato che sarà solo in questo modo – soppesando costi e benefici, in base allo studio fatto dagli esperti – che verrà presa la decisione definitiva. ●